



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 1013 del 22 settembre 2020 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 22 settembre 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1376 del 23 novembre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Luca Peyronel
prof.ssa Marina Pucci
prof.ssa Elena Roa

si riuniscono per via telematica GMeet in data 5 Febbraio 2021 alle ore 10:00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Luca Peyronel, e segretario il prof.ssa Marina Pucci.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

¹ *Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



Titoli e Pubblicazioni Scientifiche

Valutazione dei Titoli

La commissione giudicatrice decide di effettuare una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o ricerca presso qualificate istituzioni nazionali e internazionali;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate.
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare



l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile. Qualora non lo fosse, l'apporto si considererà paritario.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

Monografie (con ISBN)

Saggi inseriti in opere collettanee (con ISBN)

Articoli su riviste (con ISSN)

Articoli su Proceedings pubblicati (con ISBN).

Curatela di Atti di convegno o volumi miscellanei (con ISBN).

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: contributi significativi prodotti che dimostrino continuità e costanza nell'impegno di ricerca e che mettano in rilievo l'ampiezza della gamma di interessi del candidato nonché una buona conoscenza dell'archeologia e della storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

La commissione assegnerà il seguente punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione:

Punteggio totale 100, di cui:

Titoli: massimo 30 punti.

dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero	fino a un massimo di 5
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	fino a un massimo di 5
documentata attività di formazione o ricerca presso qualificate istituzioni nazionali e internazionali;	fino a un massimo di 7
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	fino a un massimo di 6
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a un massimo di 5
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a un massimo di 2



Pubblicazioni: massimo 60 punti

Monografia	fino a un massimo di punti 10 per pubblicazione
Saggi inseriti in opere collettanee	fino a un massimo di 4 punti per pubblicazione
Articolo su riviste nazionali;	fino a un massimo di punti 4 per pubblicazione
Articolo su riviste internazionali	fino a un massimo di punti 6 per pubblicazione
Contributo in atti di convegno pubblicato	fino a un massimo di punti 4 per pubblicazione
Curatela di atti di convegno e volumi miscellanei	fino a un massimo di 3 punti per pubblicazione

Nel caso in cui la somma dei punteggi superasse il massimo, il punteggio più elevato verrà usato per normalizzare i punteggi degli altri candidati.

Consistenza complessiva: massimo 10 punti

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

La commissione discuterà con i candidati la loro produzione scientifica, le linee di ricerca perseguite e i risultati ottenuti, i progetti nei quali sono attualmente impegnati e le prospettive future. Attraverso un colloquio verificherà la conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 14:00.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

F.to prof. Luca Peyronel presidente

F.to prof.ssa Elena Roza membro

F.to prof.ssa Marina Pucci segretario